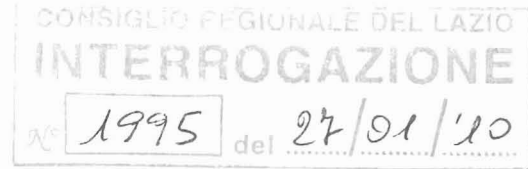




Consiglio regionale del Lazio
Il Vice Presidente



Al Presidente del Consiglio
Regionale del Lazio
On. Bruno Astorre

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Rischio di imminente approvazione di un piano di edilizia residenziale popolare su di un'area dichiarata di interesse culturale, sita sul territorio del Comune di Ciampino.

PREMESSO CHE

- Il Portale seicentesco e le Mura dei francesi, siti nel territorio comunale di Ciampino, costituiscono costruzioni barocche, opera dell'architetto Girolamo Rainaldi (massimo esponente del barocco romano insieme al Bernini e al Borromini), dichiarate di interesse culturale per la tutela diretta e indiretta da parte del Ministero dei Beni Culturali;
- Il Comitato Regionale di Coordinamento (Co.Re.Co.), in data 3 febbraio 2009, ha proposto l'estensione della relativa perimetrazione da sottoporre a vincolo;
- Con provvedimento (prot. 2233) del 12 febbraio 2009, il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio – Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha recepito quanto proposto dal Co.Re.Co.;
- In data 15 giugno 2009, lo stesso Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio ha decretato “la cinta muraria indicata come “Mura dei Francesi” ed il “Portale seicentesco” bene culturale nel suo insieme denominato “il portale seicentesco e le mura dei francesi (...) sono dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) del citato D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 e vengono pertanto sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente”;
- Esiste tuttavia una discrepanza, quanto all'esatta area sottoposta a tutela con il Decreto da ultimo citato del 15 giugno 2009, rispetto all'area indicata in tutti i provvedimenti ad esso precedenti, compreso il prot. 2233 del 12 febbraio del medesimo Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici: *ovverossia, nell'ultimo Decreto **scompaiono** alcune particelle del Foglio n. 17 del Catasto, fino ad allora menzionate. Le particelle menzionate dal Decreto del 15 giugno sono infatti le particelle “Via dell'Ospedaletto, n. 2, 11, 15, 23, 34, 91, 97, 44, 40, 67, p.lle n. 100, 45, 90, 79, 68, 70, Via dei Laghi”, laddove le particelle menzionate con*

assidua costanza sino a tale ultimo provvedimento erano le n. 10, 81, 132, 94, 95, 96 e le n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 78, 11, 13, 15, 211, 67, 69, 92 e 70" del medesimo Foglio 17;

CONSIDERATO CHE

- Sull'area costituita dalle particelle per così dire "stralciate", il Comune di Ciampino avrebbe individuato un'area **ove costruire edifici di edilizia popolare ex Legge n. 167**;
- A chi scrive, risulta che sarebbe in procinto di essere approvato, entro la prossima settimana del corrente mese di gennaio 2010, una Delibera di Giunta Regionale relativa alla approvazione del piano di edilizia popolare ex L. 167 del Comune di Ciampino.

INTERROGA

IL PRESIDENTE DIMISSIONARIO DELLA GIUNTA

per sapere se l'Amministrazione Regionale intenda verificare quanto premesso alla presente Interrogazione, e, laddove appurasse che effettivamente sussistano discrepanze quanto all'esatta definizione dell'Area sottoposta a tutela, volesse sospendere senza indugio qualsivoglia iniziativa posta in essere dal Comune di Ciampino per l'edificazione di edilizia residenziale su di un'area che – nelle more di una definizione precisa ed inequivocabile, da parte delle competenti autorità statali, dell'esatta area oggetto di tutela culturale diretta ed indiretta – si deve presumere oggetto della più assoluta e rigorosa tutela culturale e paesaggistica, *nella sua integrità*.


On. Bruno Prestagiovanni